

Agostino Di Scipio è autore di composizioni elettroacustiche, installazioni sonore e partiture per strumenti e sistemi digitali di elaborazione del suono. Molti dei suoi lavori esplorano tecniche originali di sintesi ed elaborazione del suono, ed hanno recentemente tematizzato la relazione "uomo-macchina-ambiente" (come nei brani del ciclo Ecosistemi Udibili e in numerose installazioni sonore). Professore di Musica Elettronica al Conservatorio di Napoli. È stato professore ospite presso la Simon Fraser University (Vancouver, 1993), la University of Illinois (Urbana-Champaign, 2004), e la Johannes Gutenberg Universitaet (Mainz, 2005), ed ha tenuto corsi presso il Centre Creation Musicale Iannis Xenakis (CCMIX, Parigi-Alfortville, 2001-2007). Artista residente presso il DAAD di Berlino, presso lo ZKM di Karlsruhe e l'IMEB di Bourges. Suoi lavori sono stati presentati in innumerevoli sedi italiane ed internazionali, e sono in parte raccolti sul CD Hörbare Ökosysteme. Live-elektronische Kompositionen (RZ Edition), e sul CD Paysages Historiques (Chrisopee Electronique).

Una sua recente installazione, Stanze Private, è parte permanente della Galerie Mario Mazzoli di Berlino, ed è stata presentata alla Arte Fiera di Bologna e alla mostra internazionale Digicult di Modena.

Di Scipio è anche autore di vari scritti, relativi sia alle proprie ricerche compositive e sonologiche, sia al rapporto tra le arti e le tecnologie, nella storia e nel nostro tempo.

Scritti di carattere critico-culturale sono pubblicati su Angelaki (Journal of theoretical humanities, Cambridge) e sulla Revue d'Esthetique (Parigi). Scritti di analisi e critica musicale sono pubblicati nelle antologie Electroacoustic Music Analytical Perspectives (Greenwood Press), Per Giacomo Manzoni (LIM) e Musica e tecnologia domani (LIM). Ha curato vari volumi: Genesi e forma. Nascita e genesi dell'estetica musicale elettronica di Gottfried M. Koenig (Semar, Roma, 1995), Heidegger, Hölderlin John Cage di Michael Eldred (Semar, 2000), Universi del suono di Iannis Xenakis (LIM/Ricordi, Milano, 2003), Teoria e prassi della musica nell'era dell'informatica (G. Laterza, Bari, 1995), ed è stato capo-redattore ospite del Journal of New Music Research per un numero monografico dedicato a Xenakis (2004).

Per informazioni :

Segreteria del Conservatorio di Musica di Como
Via Cadorna 4 - 22100 COMO - tel. 031 279827 - fax 031 266817
la locandina completa delle manifestazioni si trova sul sito web:
www.conservatoriocomo.it

Elettrosensi 2009

«Seminario/Laboratorio e concerto di musica elettroacustica e mista con il compositore Agostino di Scipio»



Giovedì 24 settembre

Venerdì 25 settembre

Sabato 26 settembre

10.00 – 13.00/15.00 – 18.00

Sabato 26 settembre, ore 20.30

concerto

Biennio e Triennio di Musica Elettronica e Tecnologie del Suono

Docenti:

Giorgio Klauer, Giovanni Cospito, Sylviane Sapir

Ingresso Libero - Salone dell'Organo

Conservatorio di Musica «G. Verdi»

Via Cadorna 4 - Como

Programma del seminario/laboratorio

Durante il seminario/laboratorio verranno presi in esame ed eseguiti i seguenti lavori di Agostino Di Scipio:

- *Ecosistemico n. 2a (Feedback Study, 2003)*
- *Ecosistemico n. 3a (Background Noise Study, 2004-05)*
- *Sei studi (dalla muta distesa delle cose), per pianoforte ed elettronica (1996/97)*
- *Tre pezzi muti (dalla superficie al fondo), per pianoforte ed elettronica (2005-07)*
- *Texture/Multiple, per flauto, clarinetto basso, violino, violoncello, vibrafono, pianoforte ed elettronica (1993/1997/2000/2002)*

Una selezione dei brani verrà eseguita pubblicamente durante il concerto di sabato 26 settembre 2009.

Il seminario è gratuito, aperto agli allievi del Conservatorio di Musica di Como (corsi tradizionali, corsi accademici) e ad allievi esterni.

Il concerto è a ingresso libero.

Interpreti del concerto:

Agostino Di Scipio

Sabina Concari, Marco Sala, Valentina Sgarbossa
(allievi del Conservatorio di Como)

Giuseppe Crosta, Giorgio Klauer, Paolo Pasqualin
(docenti del Conservatorio di Como)

